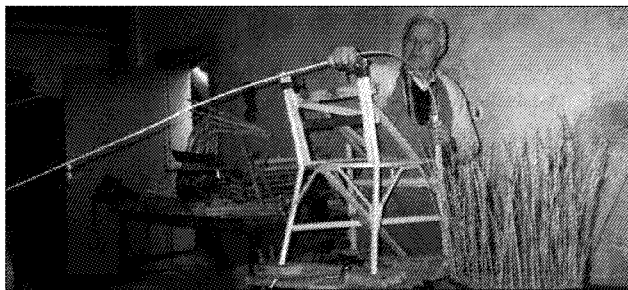


I risultati del rapporto 2010 dell'Osservatorio regionale parlano chiaro

L'artigianato resta in difficoltà

FIRENZE - Un'altra annata negativa per l'artigianato e per le micro imprese della Toscana: nel 2010 la perdita media di fatturato oscilla fra il -4,6% delle micro imprese non artigiane e il -6,2% di quelle artigiane. Sul fronte dell'occupazione emerge una contrazione complessiva di addetti di oltre 18 mila unità a livello regionale. Inoltre il 2010 si chiude con un bilancio negativo per il sistema delle imprese artigiane della Toscana, 500 unità in meno rispetto al 2009 per un calo dello 0,4%.

Sono alcuni dei dati contenuti nell'indagine congiunturale dell'Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato - realizzata da Unioncamere To-



Artigiani E' stato un 2010 difficile

scana con Regione, le federazioni regionali di Cna e Confartigianato Imprese, le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil e con il supporto tecnico di Irpet. Notizie più confortanti provengono invece dal

versante degli investimenti, tornati ai livelli del 2006. Le perdite di fatturato sono rilevanti in tutti i macro-settori e in particolare nell'edilizia (-10,2% artigiane e -8,5% micro non artigiane) e nei servizi (-6,8% artigiane, -4,2% micro non artigiane). Anche all'interno del manifatturiero i dati restano negativi (-2,9% artigiane e -4,1% micro non artigiane), ma in tale ambito occorre evidenziare i segnali di reazione che provengono dalla moda (+0,6%). Al-

l'interno del manifatturiero il dato delle imprese artigiane più strutturate, in grado di registrare una modesta ma significativa crescita (fatturato a +1,0% per quelle con almeno 10 addetti).

